

Il senso di appartenenza territoriale in Trentino

Anno 2017

Il “senso di appartenenza”

L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta uno studio basato su dati raccolti attraverso l'Indagine “Condizioni di vita delle famiglie trentine”.

Nel 2004 il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento, ora ISPAT, al fine di raccogliere informazioni mirate e accurate sul livello di benessere della popolazione provinciale, anche in funzione dell'adozione di misure di politica economica e di welfare, ha avviato l'indagine *panel* “Condizioni di vita delle famiglie trentine”.

Con l'indagine, che ha natura longitudinale e che quindi viene ripetuta negli anni sullo stesso campione di famiglie, ci si è prefissati l'obiettivo di conoscere le condizioni di vita delle famiglie trentine in relazione alle loro storie di vita.

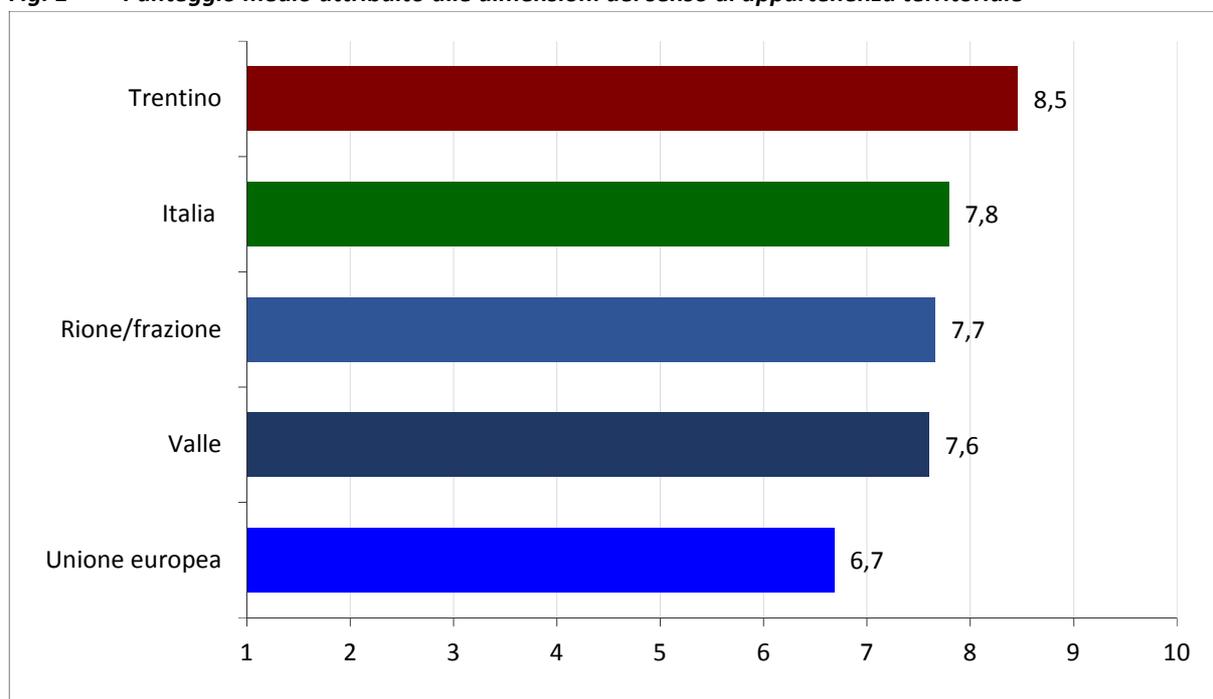
Nel 2004, 2012 e 2017 è stata proposta, come approfondimento tematico, anche una batteria di domande volte a verificare il senso di appartenenza territoriale dei cittadini, così da monitorare l'eventuale cambiamento principalmente a distanza di cinque anni. Rispetto alla prima *wave*, sono state aggiunte delle domande con l'obiettivo di approfondire il tema, verificando anche il grado di vicinanza alle diverse dimensioni territoriali, il profilo d'immagine dei cittadini residenti in Trentino e il grado di fiducia nelle diverse istituzioni.

Agli intervistati maggiorenni è stato proposto un test che riguardava l'identificazione dei cittadini con i diversi livelli territoriali nei quali vivono: rione/frazione, valle, Trentino, Italia e Unione europea. È stato chiesto di valutare il proprio senso di appartenenza, su una scala da 1 a 10, specificando che non si trattava di esprimere un giudizio sull'amministrazione dei diversi livelli territoriali, ma la valutazione del proprio vissuto di appartenenza nei confronti della comunità indicata. L'obiettivo era quello di valutare il legame delle persone intervistate rispetto a tali entità socioculturali in termini affettivi, un'appartenenza basata sulla condivisione, più o meno consapevole, di valori, norme, costumi, interessi.

“Ora le chiedo in quale misura, da 1 a 10, Lei si sente di appartenere alle seguenti comunità: (1= minore appartenenza, 10= maggiore appartenenza)

- rione/frazione;
- valle;
- Trentino;
- Italia;
- Unione europea”.

Fig. 1 - Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale



Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Il punteggio medio di ogni singola dimensione è elevato: il valore varia tra 8,5 per il Trentino e 6,7 per l'Unione europea.
- La dimensione territoriale per cui gli intervistati esprimono il più alto senso di appartenenza è il Trentino, con voto medio 8,5. Il 42,3% delle persone sceglie per questa condizione il punteggio massimo 10.
- L'Italia e le due dimensioni più piccole seguono a ruota: verso questi territori i rispondenti hanno sviluppato un senso di appartenenza pressoché uguale. “Italia” ottiene punteggio medio 7,8, con il 33,4% di punteggio 10.
- Le due dimensioni più piccole si caratterizzano come segue: rione/frazione (32,3% di punteggi 10), con voto medio 7,7 e valle (28,6% di punteggi 10), con voto medio 7,6.
- Si posiziona invece sul valore più basso il legame nei confronti del livello territoriale più lontano,

ovvero l'Unione europea, con voto medio 6,7. Solamente il 18,4% degli intervistati ha dato punteggio 10 a questa dimensione, mentre il 30,6% ha dato punteggi minimi.

Tav. 1 – Punteggio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per genere - anno 2017
(composizione percentuale)

Dimensione territoriale	Genere	Da 1 a 5	6	7	8	9	10	Non risponde
Rione/ frazione	Maschi	16,9	8,7	11,4	18,3	11,0	33,2	0,3
	Femmine	18,9	7,2	11,3	20,0	10,6	31,5	0,5
	Maschi e Femmine	18,0	7,9	11,3	19,2	10,8	32,3	0,4
Valle	Maschi	17,0	8,9	12,5	20,0	12,1	29,3	0,3
	Femmine	17,5	9,4	12,6	22,0	10,0	27,9	0,6
	Maschi e Femmine	17,3	9,1	12,5	21,1	11,0	28,6	0,5
Trentino	Maschi	8,2	4,3	9,8	19,6	15,2	42,7	0,2
	Femmine	8,1	5,8	10,3	19,7	13,9	42,0	0,3
	Maschi e Femmine	8,1	5,1	10,1	19,7	14,5	42,3	0,3
Italia	Maschi	19,0	8,1	10,1	20,2	11,1	31,3	0,2
	Femmine	15,2	6,7	11,6	19,7	11,0	35,3	0,4
	Maschi e Femmine	17,0	7,4	10,9	19,9	11,1	33,4	0,3
Unione europea	Maschi	32,7	10,6	12,4	16,7	8,1	19,0	0,5
	Femmine	28,8	11,3	13,6	19,6	7,8	17,9	1,0
	Maschi e Femmine	30,6	11,0	13,1	18,2	7,9	18,4	0,8

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

Tav. 2 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per genere

Dimensione territoriale	Genere		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Rione/frazione	7,7	7,6	7,7
Valle	7,6	7,6	7,6
Trentino	8,5	8,4	8,5
Italia	7,7	7,9	7,8
Unione europea	6,6	6,8	6,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- I giudizi sono stati espressi in modo omogeneo dagli intervistati, con lievi differenze in relazione al genere.

Tav. 3 - Punteggio medio dell'indice del senso di appartenenza territoriale per classi di età - anno 2017

Dimensione territoriale	Classi di età					Totale
	Fino a 29 anni	Da 30 a 44 anni	Da 45 a 59 anni	Da 60 a 74 anni	75 anni e più	
Rione/frazione	7,0	7,1	7,7	8,1	8,6	7,7
Valle	7,0	7,1	7,6	7,9	8,6	7,6
Trentino	8,0	8,1	8,5	8,7	9,1	8,5
Italia	7,3	7,7	7,8	7,9	8,5	7,8
Unione europea	6,7	6,4	6,6	6,8	7,2	6,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Diverso è il caso del confronto per classi di età. In generale, le persone più giovani, fino ai 44 anni di età, esprimono un senso di appartenenza più basso nei confronti di qualsiasi livello territoriale. Si può notare che le differenze maggiori si registrano sulle dimensioni territoriali più piccole, dove lo scarto è di 1,6 punti fra giovani e anziani. Sulle dimensioni provinciale e nazionale, i punteggi si discostano di circa 1 punto. La differenza si riduce per la dimensione più ampia, 0,5 punti a livello europeo.

Tav. 4 - Punteggio medio dell'indice del senso di appartenenza territoriale per titolo di studio - anno 2017

Dimensione territoriale	Titolo di studio				Totale
	Fino alla licenza media	Diploma di qualifica	Diploma di maturità	Laurea	
Rione/frazione	8,2	7,9	7,3	6,9	7,7
Valle	8,1	7,7	7,3	6,9	7,6
Trentino	8,7	8,5	8,3	8,2	8,5
Italia	7,8	7,6	7,8	8,1	7,8
Unione europea	6,5	6,3	6,8	7,3	6,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- All'aumentare del titolo di studio si registra una significativa diminuzione del senso di appartenenza per le dimensioni territoriali più piccole: rione/frazione e valle. All'opposto, nei confronti della dimensione nazionale e soprattutto di quella europea, le persone laureate hanno sviluppato un maggiore senso di appartenenza.

Tav. 5 - Punteggio medio dell'indice del senso di appartenenza territoriale per condizione occupazionale - anno 2017

Dimensione Territoriale	Condizione occupazionale					Totale
	Occupato	Disoccupato	Pensionato	Studente	Altro fuori dal mercato del lavoro	
Rione/frazione	7,4	7,2	8,3	6,8	8,1	7,7
Valle	7,4	7,0	8,3	6,9	7,8	7,6
Trentino	8,3	7,7	8,9	8,2	8,5	8,5
Italia	7,7	7,1	8,0	7,7	7,9	7,8
Unione europea	6,6	6,0	6,9	7,3	6,6	6,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Per condizione occupazionale, la categoria degli studenti registra un minore senso di appartenenza per le dimensioni territoriali più piccole. Si distinguono i pensionati che, tranne per la dimensione dell'Unione europea, esprimono livelli di appartenenza più elevati.

Tav. 6 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per dimensione comune del di residenza

Dimensione territoriale	Dimensione del comune di residenza			Totale
	Trento	Maggiore di 10.000 ab.	Minore di 10.000 ab.	
Rione/frazione	7,3	7,3	7,9	7,7
Valle	7,0	7,5	7,9	7,6
Trentino	8,4	8,3	8,5	8,5
Italia	7,9	7,9	7,7	7,8
Unione europea	6,8	6,7	6,6	6,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Considerando la dimensione del comune di residenza in termini di abitanti, differenze significative si rilevano soltanto per la dimensione territoriale “valle” e in misura minore per “rione/frazione”, verso le quali emerge un più basso senso di appartenenza da parte degli abitanti della città di Trento.
- I residenti dei comuni con meno di 10.000 abitanti esprimono i livelli di appartenenza più elevati nei confronti delle dimensioni territoriali più piccole.
- Molto simili, invece, sono i valori delle dimensioni Italia e Unione europea, per le quali sembra non incidere la dimensione del comune.

Tav. 7 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per cittadinanza

Dimensione territoriale	Cittadinanza		Totale
	Italiana	Straniera	
Rione/frazione	7,7	7,5	7,7
Valle	7,6	7,0	7,6
Trentino	8,5	7,6	8,5
Italia	7,8	7,5	7,8
Unione europea	6,7	7,1	6,7

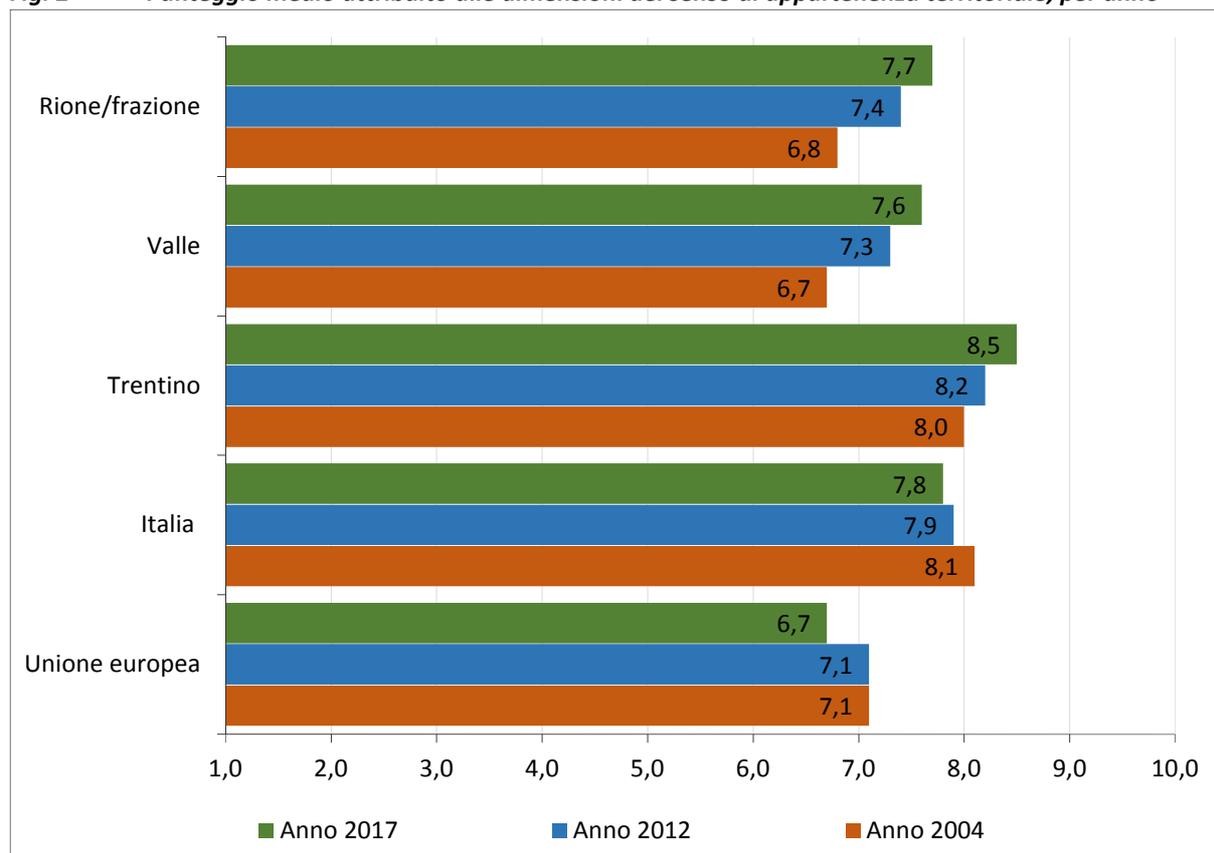
Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Nell’analisi per cittadinanza, i rispondenti italiani esprimono, rispetto agli stranieri, una maggiore vicinanza alla dimensione provinciale e a quelle inferiori. Si nota una lieve differenza per quanto riguarda la dimensione europea, alla quale sono più vicine le persone con cittadinanza straniera.

I confronti per gli anni 2004, 2012 e 2017

Dal confronto generale con i risultati delle *wave* 2004¹ e 2012² emergono interessanti sviluppi del senso di appartenenza rispetto ad alcune dimensioni territoriali.

Fig. 2 - **Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per anno**



Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2004, 2012 e 2017

- Si può notare un *trend* decisamente positivo per le dimensioni più piccole, “rione/frazione” e “valle”. Anche il senso di appartenenza al Trentino si rafforza, sebbene già maggiore, mentre si evidenzia un andamento in discesa per la dimensione nazionale, e soprattutto per quella europea.
- La classe di età più anziana resta maggiormente stabile nell’espressione del grado di appartenenza, mentre variazioni maggiori si notano nella classe di età 45-59 anni.

¹ Nel 2004 il test era stato proposto agli intervistati a partire dai 14 anni, mentre successivamente si è scelto di realizzare le interviste nei confronti dei cittadini maggiorenni.

² Se nelle tavole non compaiono i dati 2004 significa che non si sono registrate differenze significative fra il 2004 e il 2012

Tav. 8 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per classi di età, anni 2017 e 2012

Anno	Classi di età	Rione/ frazione	Valle	Trentino	Italia	Unione europea
2017	Fino a 29 anni	7,0	7,0	8,0	7,3	6,7
	Da 30 a 44 anni	7,1	7,1	8,1	7,7	6,4
	Da 45 a 59 anni	7,7	7,6	8,5	7,8	6,6
	Da 60 a 74 anni	8,1	7,9	8,7	7,9	6,8
	75 anni e più	8,6	8,6	9,1	8,5	7,2
	Totale	7,7	7,6	8,5	7,8	6,7
2012	Fino a 29 anni	6,8	6,8	7,8	7,4	7,0
	Da 30 a 44 anni	7,1	7,0	7,9	7,6	6,8
	Da 45 a 59 anni	7,3	7,1	8,1	7,8	7,1
	Da 60 a 74 anni	7,9	7,8	8,7	8,2	7,5
	75 anni e più	8,4	8,2	9,1	8,5	7,2
	Totale	7,4	7,3	8,2	7,9	7,1

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017 e 2012

- Per quanto riguarda la variabile relativa al titolo di studio, mostrano variazioni più sensibili diplomati e laureati, mentre chi ha un titolo inferiore risulta stabile tranne che sulla dimensione europea, dove il grado di appartenenza decresce da 7,1 a 6,5.

Tav. 9 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per titolo di studio, anni 2017 e 2012

Anno	Titolo di studio	Rione/ frazione	Valle	Trentino	Italia	Unione europea
2017	Fino alla licenza media	8,2	8,1	8,7	7,8	6,5
	Diploma di qualifica	7,9	7,7	8,5	7,6	6,3
	Diploma di maturità	7,3	7,3	8,3	7,8	6,8
	Laurea	6,9	6,9	8,2	8,1	7,3
	Totale	7,7	7,6	8,5	7,8	6,7
2012	Fino alla licenza media	8,0	7,9	8,7	8,1	7,1
	Diploma di qualifica	7,4	7,4	8,2	7,7	7,0
	Diploma di maturità	6,9	6,9	7,8	7,6	7,0
	Laurea	6,5	6,3	7,6	7,8	7,3
	Totale	7,4	7,3	8,2	7,9	7,1

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2012 e 2017

- Analizzando la condizione occupazionale, si nota una sostanziale stabilità, tranne per la dimensione europea, dove, a fronte di un generale trend negativo, gli studenti, in controtendenza, mostrano invece un incremento, sebbene minimo.

Tav. 10 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per condizione occupazionale, anni 2017 e 2012

Anno	Condizione occupazionale	Rione/ frazione	Valle	Trentino	Italia	Unione europea
2017	Occupato	7,4	7,4	8,3	7,7	6,6
	Disoccupato	7,2	7,0	7,7	7,1	6,0
	Pensionato	8,3	8,3	8,9	8,0	6,9
	Studente	6,8	6,9	8,2	7,7	7,3
	Altro fuori dal mercato	8,1	7,8	8,5	7,9	6,6
	Totale	7,7	7,6	8,5	7,8	6,7
2012	Occupato	7,1	7,0	8,0	7,6	6,9
	Disoccupato	7,2	7,1	7,9	7,7	6,9
	Pensionato	8,1	7,9	8,8	8,3	7,4
	Studente	6,5	6,6	7,7	7,5	7,2
	Altro fuori dal mercato	7,9	7,7	8,5	8,2	7,2
	Totale	7,4	7,3	8,2	7,9	7,1

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017 e 2012

- Per quanto riguarda la dimensione del comune di residenza, si notano maggiori variazioni fra i residenti nella città di Trento sulle varie dimensioni, mentre è comune il trend negativo sulla dimensione europea.

Tav. 11 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per dimensione del comune di residenza, anni 2012 e 2017

Anno	Dimensione comune di residenza	Rione/ frazione	Valle	Trentino	Italia	Unione europea
2017	Trento	7,3	7,0	8,4	7,9	6,8
	Maggiore di 10.000 abitanti	7,3	7,5	8,3	7,9	6,7
	Minore di 10.000 abitanti	7,9	7,9	8,5	7,7	6,6
	Totale	7,7	7,6	8,5	7,8	6,7
2012	Trento	6,7	6,6	8,0	8,0	7,1
	Maggiore di 10.000 abitanti	7,1	7,1	8,1	7,9	7,2
	Minore di 10.000 abitanti	7,8	7,6	8,4	7,8	7,1
	Totale	7,4	7,3	8,2	7,9	7,1

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2012 e 2017

- Nell'analisi per cittadinanza, è interessante notare l'inversione di tendenza degli stranieri a proposito delle dimensioni "Trentino" e "Italia", nei confronti delle quali il senso di appartenenza era sensibilmente cresciuto dal 2004 al 2012, mentre ora si ridimensiona. Da notare che il livello si mantiene sostanzialmente stabile, invece, fra il 2012 e il 2017 per le dimensioni più piccole e per l'Europa.

Tav. 12 – Punteggio medio attribuito alle dimensioni del senso di appartenenza territoriale, per cittadinanza, anni 2017, 2012 e 2004

Anno	Cittadinanza	Rione/ Frazione	Valle	Trentino	Italia	Unione europea
2017	Italiana	7,7	7,6	8,5	7,8	6,7
	Straniera	7,5	7,0	7,6	7,5	7,1
	Totale	7,7	7,6	8,5	7,8	6,7
2012	Italiana	7,5	7,4	8,3	7,6	7,0
	Straniera	7,4	7,3	8,2	8,1	7,2
	Totale	7,4	7,3	8,2	7,9	7,1
2004	Italiana	6,8	6,8	8,1	8,1	7,1
	Straniera	5,6	5,3	6,3	6,7	6,2
	Totale	6,8	6,7	8,0	8,1	7,1

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2004 2012 e 2017

La vicinanza alle diverse dimensioni territoriali

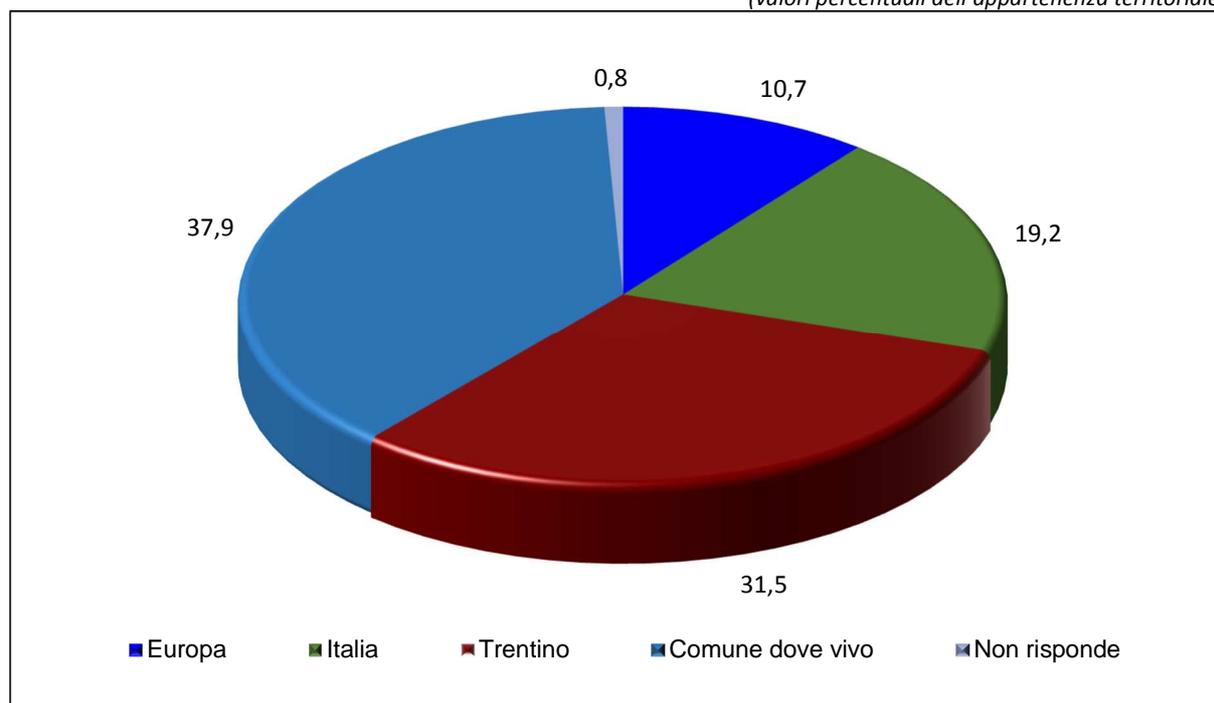
Nel 2017 si è cercato di approfondire il tema della vicinanza, aggiungendo al questionario alcune domande. Agli intervistati è stato chiesto di indicare rispetto a quale dimensione territoriale si sentono più vicini come cittadini, in modo da stabilire una graduatoria dei luoghi.

“Indichi, per cortesia, con quale delle seguenti affermazioni si trova più d'accordo. Mi sento prima di tutto cittadino:”

- del comune dove vivo
- del Trentino
- d'Italia
- d'Europa
- (non risponde)”

Fig. 3 – Vicinanza alle dimensioni territoriali

(valori percentuali dell'appartenenza territoriale)



Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Il 37,9% dei rispondenti si considera prima di tutto cittadino del comune dove vive; al secondo posto è stata indicata la provincia di Trento, (31,5%); seguono l'Italia (19,2%) e l'Europa (10,7%), scelte come dimensione di appartenenza principale in pochi casi.

Tav. 13 - Vicinanza alle dimensioni territoriali per genere

Dimensione territoriale	Genere		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Comune dove vivo	35,4	40,1	37,9
Trentino	32,0	31,0	31,5
Italia	19,5	18,9	19,2
Europa	12,4	9,1	10,7
Non risponde	0,6	0,9	0,8

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Nell'analisi per genere, le donne si mostrano più propense degli uomini a scegliere la dimensione territoriale comunale come principale, con una differenza fra donne e uomini di 4,7 punti. Diversamente, gli uomini scelgono in maggiore misura la dimensione territoriale europea, anche se con una differenza rispetto alle donne di soli 3,3 punti.

Tav. 14 - Vicinanza alla dimensione territoriali per dimensione comune

Dimensione territoriale	Dimensione comune			Totale
	Trento	Maggiore di 10.000 ab.	Minore di 10.000 ab.	
Comune dove vivo	26,1	38,9	42,2	37,9
Trentino	35,9	26,2	31,7	31,5
Italia	24,2	20,5	16,7	19,2
Europa	11,9	14,2	8,8	10,7
Non risponde	1,9	0,2	0,5	0,8

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Notevoli differenze si rilevano considerando la variabile dimensionale del comune di residenza degli intervistati. Gli abitanti dei comuni più piccoli mettono al primo posto la dimensione comunale con 16,1 punti in più di scarto rispetto ai residenti nella città di Trento, che invece indicano la dimensione provinciale. Gli abitanti dei comuni più piccoli scelgono molto meno degli altri come principale sia la dimensione nazionale che quella europea.

Tav. 15 - Vicinanza alla dimensione territoriali, per cittadinanza

Dimensione territoriale	Cittadinanza		
	Italiana	Straniera	Totale
Comune dove vivo	37,5	42,9	37,9
Trentino	32,2	22,3	31,5
Italia	19,6	13,8	19,2
Europa	10,0	18,5	10,7
Non risponde	0,6	2,5	0,8

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- I rispondenti con cittadinanza straniera scelgono in misura maggiore rispetto agli italiani sia la dimensione comunale sia quella europea.

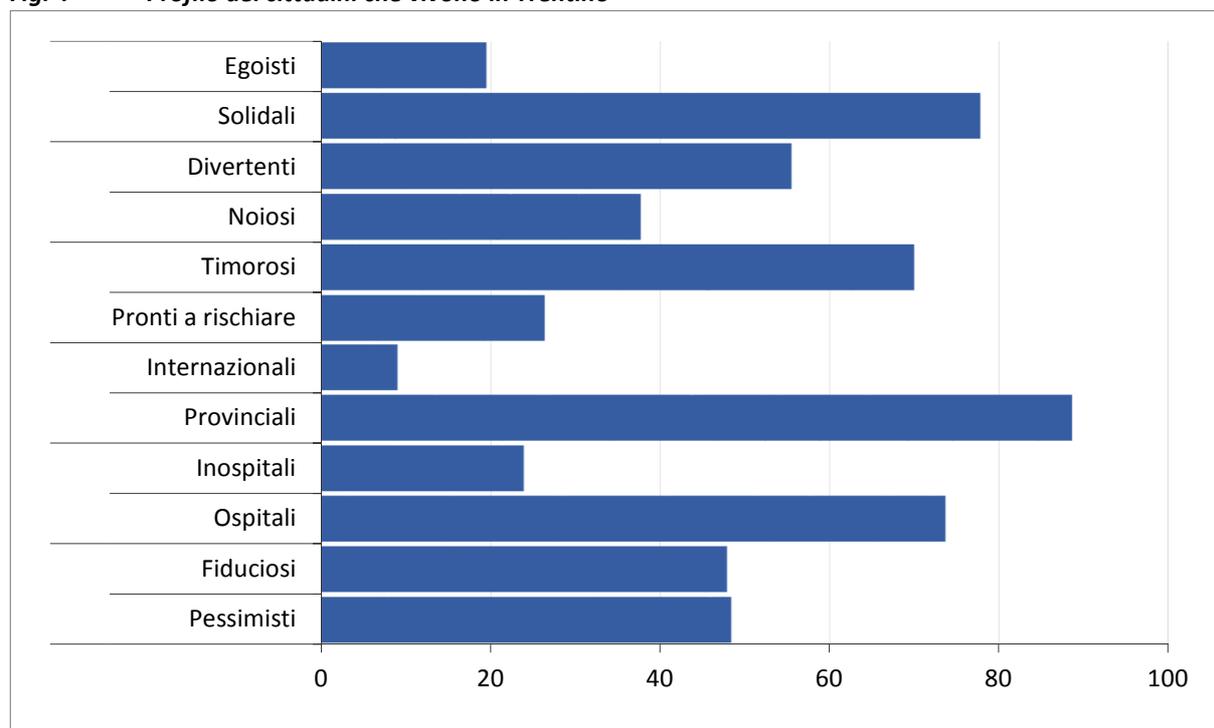
Il profilo dei cittadini che vivono in Trentino

Agli intervistati è stato chiesto di indicare quali caratteristiche meglio descrivono gli abitanti del Trentino.

Ora le chiedo, "Per ciascuna coppia di caratteristiche che le leggerò, quale, secondo lei, descrive meglio gli abitanti del Trentino:

- *pessimisti o fiduciosi;*
- *ospitali o inospitali;*
- *provinciali o internazionali;*
- *pronti a rischiare o timorosi;*
- *noiosi o divertenti;*
- *solidali o egoisti."*

Fig. 4 – Profilo dei cittadini che vivono in Trentino



Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Provinciale, solidale, ospitale, timoroso e divertente: questa è l'immagine del cittadino trentino che i residenti tratteggiano. La coppia di aggettivi pessimista-fiducioso non è invece risultata discriminante.

Tav. 16 - Profilo del cittadino trentino per genere

Profilo cittadino trentino		Genere		
		Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Pessimisti-fiduciosi	Pessimisti	47,1	49,6	48,4
	Fiduciosi	50,0	46,1	47,9
	Non sa	2,9	4,3	3,7
Ospitali - inospitali	Ospitali	73,7	73,6	73,7
	Inospitali	24,0	23,8	23,9
	Non sa	2,3	2,6	2,4
Provinciali - internazionali	Provinciali	88,9	88,3	88,6
	Internazionali	9,8	8,4	9,0
	Non sa	1,3	3,3	2,4
Pronti a rischiare - timorosi	Pronti a rischiare	25,7	26,9	26,4
	Timorosi	71,2	69,0	70,0
	Non sa	3,1	4,1	3,6
Noiosi - divertenti	Noiosi	38,0	37,4	37,7
	Divertenti	56,4	54,8	55,5
	Non sa	5,6	7,8	6,8
Solidali - egoisti	Solidali	77,6	78,0	77,8
	Egoisti	20,3	18,8	19,5
	Non sa	2,1	3,2	2,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

Tav. 17 - Profilo del cittadino trentino per dimensione del Comune di residenza

Profilo cittadino trentino		Dimensione Comune di residenza			Totale
		Trento	Maggiore di 10.000 ab.	Minore di 10.000 ab.	
Pessimisti-fiduciosi	Pessimisti	51,2	49,5	46,9	48,4
	Fiduciosi	42,9	48,2	49,8	47,9
	Non sa	5,9	2,3	3,3	3,7
Ospitali - inospitali	Ospitali	68,3	72,7	76,2	73,7
	Inospitali	28,2	25,1	21,7	23,9
	Non sa	3,4	2,2	2,1	2,4
Provinciali - internazionali	Provinciali	89,0	87,6	88,8	88,6
	Internazionali	8,1	10,7	8,8	9,0
	Non sa	2,9	1,7	2,4	2,4
Pronti a rischiare - timorosi	Pronti a rischiare	20,7	23,7	29,6	26,4
	Timorosi	74,3	73,9	66,9	70,0
	Non sa	5,0	2,4	3,5	3,6
Noiosi - divertenti	Noiosi	44,4	42,0	33,4	37,7
	Divertenti	46,5	53,1	60,0	55,5
	Non sa	9,1	4,8	6,6	6,8
Solidali - egoisti	Solidali	80,9	75,0	77,6	77,8
	Egoisti	15,9	22,7	19,8	19,5
	Non sa	3,2	2,3	2,6	2,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

Tav.18 - Profilo del cittadino trentino per cittadinanza

Profilo del cittadino trentino		Cittadinanza		
		Italiana	Straniera	Totale
Pessimisti-fiduciosi	Pessimisti	49,1	40,2	48,4
	Fiduciosi	47,6	52,5	47,9
	Non sa	3,4	7,3	3,7
Ospitali - inospitali	Ospitali	73,3	78,4	73,7
	Inospitali	24,3	19,3	23,9
	Non sa	2,4	2,3	2,4
Provinciali - internazionali	Provinciali	89,6	75,7	88,6
	Internazionali	8,4	17,2	9,0
	Non sa	2,0	7,2	2,4
Pronti a rischiare - timorosi	Pronti a rischiare	26,0	30,4	26,4
	Timorosi	70,7	62,1	70,0
	Non sa	3,3	7,4	3,6
Noiosi - divertenti	Noiosi	37,7	37,2	37,7
	Divertenti	55,4	57,4	55,5
	Non sa	6,9	5,4	6,8
Solidali - egoisti	Solidali	78,0	75,0	77,8
	Egoisti	19,5	20,1	19,5
	Non sa	2,5	4,9	2,7

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Il profilo tratteggiato non risulta significativamente diverso in relazione al genere.
- Per quanto riguarda la dimensione del comune di residenza, per i cittadini di Trento può essere aggiunto al profilo anche l'aggettivo pessimista, mentre chi ha cittadinanza straniera indica maggiormente l'aggettivo fiducioso.

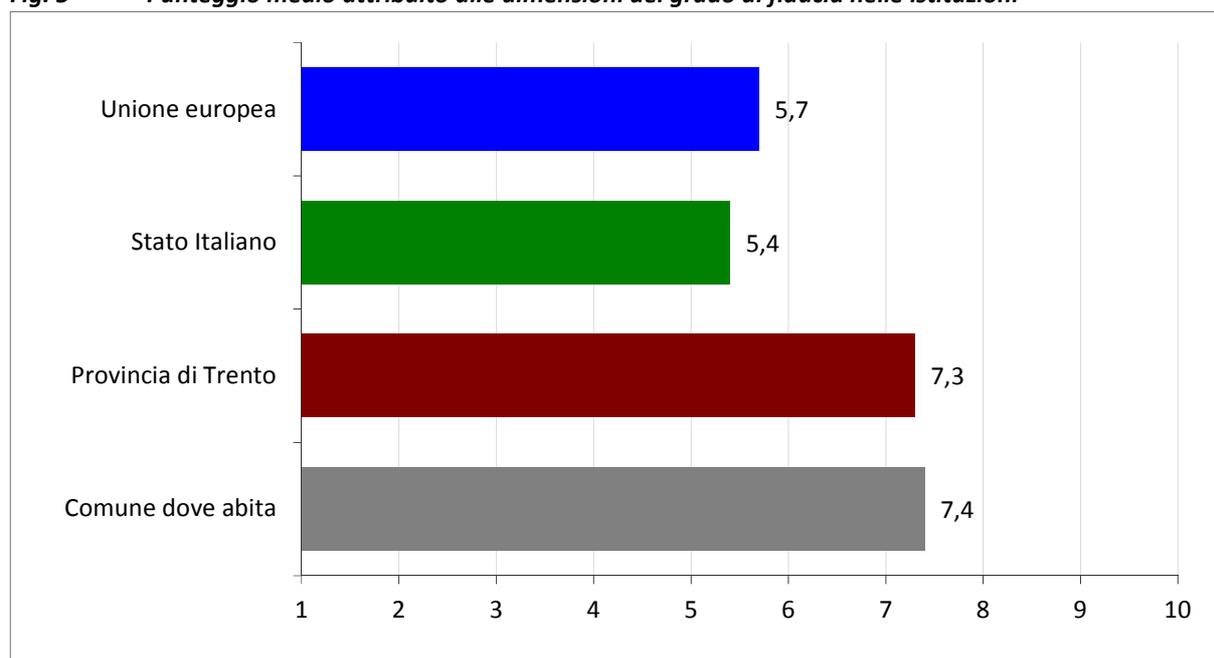
La fiducia nelle istituzioni pubbliche

Passando infine dalla dimensione territoriale alle istituzioni pubbliche, nel 2017 è stato chiesto agli intervistati di indicare il grado di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni pubbliche: Unione Europea, Stato Italiano, Provincia di Trento e Comune dove abita.

“Le leggo ora un elenco di istituzioni pubbliche. Per ciascuna indichi, per cortesia, qual è il suo grado di fiducia. Risponda utilizzando una scala da 1 a 10, dove 1 corrisponde a scarsa fiducia e 10 molta fiducia.

- Unione Europea
- Stato Italiano
- Trentino
- Comune dove abita”.

Fig. 5 - Punteggio medio attribuito alle dimensioni del grado di fiducia nelle istituzioni



Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- L'istituzione pubblica verso la quale gli intervistati esprimono il più elevato grado di fiducia è il Comune di residenza, con voto medio 7,4. Anche la Provincia autonoma di Trento ottiene un grado di fiducia simile, con voto medio 7,3. Entrambi mostrano una discreta polarizzazione sul voto 8 (29,8% per il Comune, 28,8% per la Provincia).

- Distanziate, al terzo e quarto posto, si trovano le istituzioni pubbliche non locali: Unione Europea, con voto medio 5,7 e polarizzazione del 41% sui punteggi da 1 a 5, e Stato Italiano, con voto medio 5,4 e 49,6% di punteggi da 1 a 5.

Tav. 19 - Punteggio attribuito alle dimensioni del grado di fiducia nelle istituzioni

(composizione percentuale)

	Da 1 a 5	6	7	8	9	10	Non risponde
Unione europea	41,0	16,9	16,4	15,3	4,8	4,1	1,6
Stato Italiano	49,6	16,2	14,5	11,5	3,2	4,2	0,8
Provincia di Trento	15,7	12,2	20,1	28,8	12,1	10,7	0,4
Comune dove abita	13,8	11,5	18,5	29,8	12,9	13,0	0,4

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

Tav. 20 - Punteggio medio del grado di fiducia nelle istituzioni, per genere

Dimensione territoriale	Genere		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Unione europea	5,6	5,8	5,7
Stato Italiano	5,3	5,4	5,4
Provincia di Trento	7,2	7,3	7,3
Comune dove abita	7,4	7,4	7,4

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

Tav. 21 - Punteggio medio del grado di fiducia nelle istituzioni, per dimensione comune

Dimensione territoriale	Dimensione Comune			Totale
	Trento	Maggiore di 10.000 ab.	Minore di 10.000 ab.	
Unione europea	5,9	5,7	5,6	5,7
Stato Italiano	5,4	5,6	5,3	5,4
Provincia di Trento	7,2	7,3	7,3	7,3
Comune dove abita	7,3	7,4	7,5	7,4

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- Il grado di fiducia non muta significativamente in relazione al genere e alla dimensione del comune di residenza.

Tav. 22 - Punteggio medio del grado di fiducia nelle istituzioni, per cittadinanza

Dimensione territoriale	Cittadinanza		
	Italiana	Straniera	Totale
Unione europea	5,7	6,4	5,7
Stato Italiano	5,3	6,9	5,4
Provincia di Trento	7,2	8,2	7,3
Comune dove abita	7,4	8,1	7,4

Fonte: ISPAT Indagine Condizioni di vita delle famiglie trentine, 2017

- I rispondenti con cittadinanza straniera esprimono, rispetto agli italiani, un maggior grado di fiducia verso tutte le istituzioni pubbliche, in particolare verso lo Stato italiano e verso la Provincia di Trento.

Nota metodologica

Nel 2004 il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento, ora ISPAT, al fine di raccogliere informazioni mirate e accurate sul livello di benessere della popolazione provinciale, anche in funzione dell'adozione di misure di politica economica e di *welfare*, ha avviato l'indagine *panel* "Condizioni di vita delle famiglie trentine".

Con l'indagine, che ha natura longitudinale e che quindi viene ripetuta negli anni sullo stesso campione di famiglie, ci si è prefissati l'obiettivo di conoscere le condizioni di vita delle famiglie trentine in relazione alle loro storie di vita.

Attraverso un questionario molto articolato, sottoposto ad un campione di famiglie trentine, sono stati indagati importanti fenomeni economico-sociali, quali la struttura familiare, la situazione abitativa ed economica della famiglia, il possesso di beni, il carico assistenziale sopportato dalla famiglia, l'accesso ai servizi sociali, nonché, con riferimento ai singoli componenti, la formazione ed il lavoro, la situazione reddituale, il senso di appartenenza alla comunità, la percezione di benessere, il senso di sicurezza dei cittadini.

Al fine di garantire livelli ottimali di rappresentatività, il campione ha interessato tutti i comuni della provincia, per un totale di 4.497 famiglie estratte in modo casuale dalle anagrafi comunali. Tra ottobre 2005 e aprile 2006 è stata effettuata la prima *wave* dell'indagine, con metodo CAPI³. L'universo di riferimento è rappresentato da tutte le famiglie di fatto residenti in Trentino e da tutti gli individui residenti.

Le famiglie sono state intervistate presso il loro domicilio. Per limitare il disturbo statistico sulle famiglie, dal 2007 l'aggiornamento della parte longitudinale, ovvero degli episodi lavorativi, abitativi e familiari, non avviene più con cadenza annuale, ma biennale.

Più precisamente, negli anni dispari è stata effettuata una CATI⁴ (indagine telefonica) riguardante composizione familiare, caratteristiche socio-demografiche e domande per la stima della deprivazione, mentre negli anni pari è stata aggiornata l'intervista completa per ogni individuo.

Dopo la *wave* 2014, si è deciso di innovare l'impianto della ricerca, modificando cadenza, modalità e piano di campionamento. Il lavoro di revisione ha portato a realizzare nel 2017 la nuova indagine, che d'ora in poi avrà cadenza triennale e si svolgerà in forma completa sul campo. Il campione sarà ruotato a due stadi, sia per quanto riguarda i comuni, che non saranno più coinvolti nella totalità per ogni *wave*, ma saranno ruotati nell'arco di quattro *wave*, sia per quanto riguarda le famiglie, che resteranno nel *panel* non più illimitatamente, ma per un numero limitato di *wave*. Il campionamento è a due stadi: sono stati estratti 40 comuni con un'allocazione proporzionale alla varianza del reddito e alla dimensione del comune e, quindi, il numero delle famiglie all'interno dei comuni è stato determinato proporzionalmente al peso demografico del comune. La rotazione del *panel* ha fatto sì che il 47% del campione sia di nuova estrazione. Le interviste individuali, delle quali fanno parte le domande considerate, sono state rivolte ai componenti maggiorenni della famiglia.

³ *Computer Assisted Personal Interviewing*: intervista faccia a faccia registrata su portatile.

⁴ *Computer Assisted Telephone Interviewing*: intervista telefonica assistita da computer.

Alla *wave* 2017 dell'Indagine "Condizioni di vita delle famiglie trentine" hanno partecipato 1.982 famiglie, per un totale di 4.933 persone coinvolte.

Per quanto riguarda i contenuti, nel 2017 è stata riproposta la batteria di domande volte a verificare il senso di appartenenza territoriale dei cittadini, inserita nella *wave* 2012 e già nella fase sperimentale del 2004, così da monitorare l'eventuale cambiamento a distanza di cinque anni. Sono state inoltre aggiunte delle domande con l'obiettivo di approfondire il tema, verificando anche il grado di vicinanza alle diverse dimensioni territoriali, il profilo d'immagine dei cittadini residenti in Trentino e il grado di fiducia nelle diverse istituzioni.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione: Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Elaborazione testi: Giuliana Grandi
Roberta Lazzeri

Elaborazione dati: Ermanno Ferrari
Roberta Lazzeri

Layout grafica e pubblicazione on-line: Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983